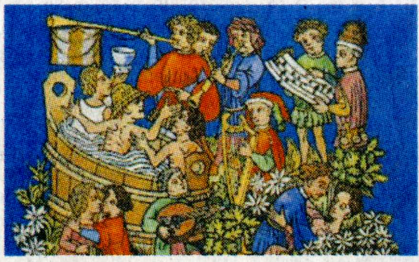


Carmina Burana: sulle note della trasgressione



di ANNA MARIA GIRELLI CONSOLARO

È mutevole come la luna, la Fortuna. Ora cresce, ora decresce; ora opprime, ora risollewa. E tutto al suo cospetto si dissolve come neve al sole: povertà e ricchezza, felicità e disperazione, salute e malattia. Arbitra suprema delle sorti umane, siede placida e inesorabile sulla sommità di una ruota in perenne movimento, quella della vita.

CONTINUA A PAGINA 12